

# Casa Fogaccia

Bergamo (BG)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/BG020-00543/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/BG020-00543/>

## CODICI

Unità operativa: BG020

Numero scheda: 543

Codice scheda: BG020-00543

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103647

Ente schedatore: Provincia di Bergamo

Ente competente: S26

Data del sopralluogo: 2014/06/18

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG120-00501

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: casa

Denominazione: Casa Fogaccia

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte della denominazione: PTCP\_Allegato E5 - Repertori

### ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Casa detta dell'Arciprete

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specifica della fonte dell'altra denominazione: PTCP\_Allegato E5 - Repertori

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

CAP: 24100

Indirizzo: Via G. Donizzetti, 3

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

### ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Visibile dall'esterno

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze locali

Fonte dell'attribuzione: bibliografica

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia: Costruito nel 1520 dall'architetto Pietro Isabello detto Abano per il giurista Benedetto Ghislandi.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1520/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1520/00/00

**NOTIZIA [2 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nei secoli XVII e XVIII vengono eseguite sistemazioni interne e vengono tamponate le logge del prospetto sul giardino.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

**NOTIZIA [3 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Viene restaurata nel 1976, durante questo intervento vengono riportate riportate in luce le logge che erano state tamponate.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1976/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1976/00/00

**NOTIZIA [4 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]**

Secolo: sec. XVI

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]**

Secolo: sec. XX

### **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta poligonale irregolare composto da due corpi doppi con interposto cortile quadrato. I due corpi sono collegati al primo piano da un ballatoio che corre sui quattro lati del cortile. L'altezza del corpo su strada di tre piani mentre il corpo a sud è alto due piani sul cortile e quattro sul giardino. La struttura è in muratura mista di pietre e mattoni, intonacata. La facciata su via Donizetti ed alcuni elementi architettonici distribuiti nell'edificio sono in marmo di Nembro. Nel prospetto sul giardino vi sono archi in mattoni pieni e modanature in cotto. Le strutture orizzontali sono costituite da archi e volte in muratura e da solai in legno. Le scale sono in arenaria. La copertura a due falde ha struttura in legno e manto in coppi.

### **CONSERVAZIONE**

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]**

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]**

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

### **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

#### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: sede universitaria

#### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Fonte: SBAA

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CASA FOGACCIA DETTA DELL'ARCIPRETE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1910/10/22

Codice ICR: 2ICR0004060AAAA

Nome del file: 00349650034965.pdf

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: f024\_20

Note: Facciata principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: f024\_20.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo\_A\_ BG020-00543\_01

Note: Vista del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo\_A\_BG020-00543\_01.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo\_A\_ BG020-00543\_02

Note: Particolare del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_BG020-00543\_02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo\_A\_ BG020-00543\_03

Note: Particolare della finestra al piano terra del prospetto principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_BG020-00543\_03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo\_A\_ BG020-00543\_04

Note: Particolare della finestra al piano primo del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_BG020-00543\_04.jpg

## ACCESSO AI DATI

### SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2007

Nome: Scaburri, Luca

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2014

Nome: Morandini, Lucia

Ente: Provincia di Bergamo

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Frescura, Maria Grazia



## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - BG120-00010 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 10

Codice scheda: BG120-00010

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BG020-00543

### OGGETTO

Identificazione del bene: Bergamo, Casa Fogaccia

### DESCRIZIONE

#### Descrizione

La Casa dell'Arciprete è un eccezionale esempio di abitazione rinascimentale. Ubicata in Via Donizetti in Città Alta si identifica facilmente grazie alla raffinatezze degli elementi classicheggianti che costituiscono il prospetto su strada. La linea architettonica dell'edificio è dominata dalla proporzione e dall'armonia. L'edificio è di tre piani a pianta poligonale irregolare ed è composto da due corpi doppi con cortile quadrato. Il prospetto principale, ricoperto di marmo grigio policromo, è caratterizzato dalla raffinatezza delle decorazioni, che donano all'insieme un notevole equilibrio. La facciata è divisa in tre livelli orizzontali, corrispondenti ai piani interni, con alti marcapiani decorati da losanghe e da elementi circolari. Quattro doppie lesene, con capitello composito, dividono verticalmente il prospetto in tre porzioni. A piano terra si aprono due portali con arco a tutto sesto, solo quello a sinistra è accessibile, mentre quello a destra è stato parzialmente tamponato e ridotto ad una finestra chiusa da inferriata. Al centro si apre una finestra con cornice finemente lavorata a finta prospettiva. Al piano primo, in corrispondenza dei due portali sottostanti, si aprono due finestre arcuate con cornici elaborate a bassorilievo e capitelli compositi, mentre al centro si apre una finestra dalle cornici modanate con timpano triangolare. Al piano secondo si apre al centro una finestra protetta da una ringhiera, mentre le pareti laterali sono rifinite a finto marmo. I finissimi ornati e le straordinarie policromie marmoree testimoniano gli influssi del gusto e delle tendenze architettoniche di impronta veneziana.

Un androne, dipinto con affreschi cinquecenteschi, attribuiti a Giovanni Busi, conduce ad un elegante cortile lastricato di pianta quadrangolare dove troviamo un loggiato aereo sorretto da mensoloni. Proprio questo ballatoio, che corre sui quattro lati del cortile, collega i due corpi di fabbrica al piano primo.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

La Casa dell'Arciprete venne commissionata dal giurista Benedetto Ghislandi tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. La costruzione viene attribuita a Pietro Isabello, che potrebbe averla realizzata attorno al 1520. È appartenuta alla famiglia Fogaccia poi alla famiglia dei Gritti-Morlacchi, finché nel 1840 viene donata agli arcipreti del Capitolo del Duomo. Per molti anni questo edificio ha ospitato il Museo Diocesano d'Arte Sacra "A. Bernareggi".

Venne chiamata Casa dell'Arciprete perché, dal 1840 fino al 1941, fu residenza dell'arciprete del Duomo. Nei secoli XVII-XVIII vengono eseguite sistemazioni interne e vengono tamponate le logge del prospetto sul giardino, riportate in luce durante i restauri del 1976. Gli affreschi cinquecenteschi, che decorano l'androne, sono attribuiti a Giovanni Busi detto Cariani, pittore bergamasco di scuola veneta. Nei primi anni dell'Ottocento, alcune stanze dell'edificio sono state decorate dal pittore bergamasco Paolo Vincenzo Bonomini. Oggi l'edificio è sede universitaria.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Bergamo

Nome compilatore: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia